

Grandi pulizie sul Lungomare

Domani al lavoro con l'Amiu i volontari di «Taranto Viva» armati di scope e rastrelli

MARCELLO COMETTI

● Maleducazione, scarso senso civico e ignoranza. Sono questi i nemici da combattere per sperare di vivere in una città più pulita e più rispettosa dell'ambiente. L'associazione "Taranto viva", nata nel 2003 e impegnata in più fronti per dare un contributo alla vivibilità del territorio, ci riprova per il quarto anno consecutivo, nient'affatto scoraggiata dal reiterarsi di una preoccupante e generale situazione di degrado intollerabile e poco consona ad una società civile. Nel pomeriggio di domani, armati di rastrelli, scope, materiale per la raccolta di ogni genere di rifiuto, gli aderenti all'associazione puliranno la passeggiata di lungomare Vittorio Emanuele a partire dalle 17.

L'iniziativa è stata presentata ieri in

conferenza stampa alla presenza del presidente e del segretario di Taranto Viva, Girolamo Albano e Maria Giovanna Bolognini, e del presidente dell'Amiu, l'avvocato Gino Pucci. L'azienda municipalizzata supporterà l'attività di pulizia inviando propri uomini e mezzi per rendere la raccolta dei rifiuti più veloce e agevole. E così, dopo gli interventi degli anni scorsi al litorale di Cimino, al fiume Galeso e alla Pineta di Marechiaro, Taranto Viva torna protagonista in questa opera dal forte carattere di monito.

"Vogliamo lanciare un segnale positivo alla comunità, ha detto il segretario Bolognini, e coinvolgere tutti i cittadini che amano la propria città a non arrendersi ad un'evidenza fatta di incuria, degrado, disinteresse". Di qui la scelta del sito da ripulire dalla mon-

tagna di cartacce, plastica, bottiglie che rovinano la veduta di uno dei punti più belli della città dei due mari. Il Lungomare di Taranto, si è detto, una un indubbio valore simbolico e paesaggistico. Nel corso dell'ultimo anno questo lembo di terra è stato oggetto di intervento da parte di altre associazioni, "Airone jr" e "Ecomunita" per altre due volte. E nonostante questo, è tornato in breve ad essere contenitore di immondizia che con il caldo torrido estivo ha amplificato il pericolo del proliferare di insetti e ratti.

"La vera battaglia, afferma ancora Maria Giovanna Bolognini, è quella per cambiare la mentalità della gente poco attenta ai problemi ambientali e poco rispettosa degli altri. Constatiamo che l'Amiu svolge il suo lavoro con attenzione e puntualità e che molti cit-

tadini sono fortemente sensibilizzati alle tematiche ambientali. Resta una piccola fetta di conterranei nei confronti dei quali, forse, bisognerebbe agire anche in via preventiva, con maggiori controlli, e repressiva, prevedendo sanzioni più pesanti che facciano da deterrente".

Alle operazioni di pulizia del Lungomare di Taranto parteciperanno domani anche i volontari della Protezione civile, sempre presenti quando si tratta di contribuire ad iniziative in favore della cittadinanza. L'associazione Taranto Viva ha poi esteso l'invito ad aderire a tutti i cittadini che abbiano a cuore le sorti della loro città. Il raduno di tutti i volontari è alle 17 sulla rotonda di Lungomare. Chi volesse ulteriori informazioni, può chiamare i numeri 338-4680493 o 329-3358663.



IL LUNGOMARE. All'opera i volontari per ripulire l'